

Versione corretta della seduta consiliare 8 febbraio 2010

Presenti: 16 componenti consiliari.

Assenti giustificati: Lorenzo Catozzi, Marco Evangelisti, Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Dario Mantovani

Scrutatori: Alessio Turatti, Mauro Tinarelli, Aldo Casoni

E' presente l'assessore non consigliere Luca Mazzanti.

Non è presente alcun membro del Collegio dei Revisori.

**Oggetto n. 1 APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 21.12.2009.
(deliberazione di C.C. n. 3 dell'8/02/2010)**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 16 componenti consiliari
Votanti: 16 componenti consiliari
Favorevoli: 16 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

**Oggetto n. 2 APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 16.01.2010.
(deliberazione di C.C. n. 4 dell'08/02/2010)**

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 16 componenti consiliari
Votanti: 16 componenti consiliari
Favorevoli: 16 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

Entrano i Consiglieri: Marco Evangelisti, Vincenzo Caradonna, Dario Mantovani, presenti n. 19 componenti consiliari

**Oggetto n. 3 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO
CONTENENTE LE PRIORITA' E GLI AMBITI DI INTERVENTO
E APPROVAZIONE DELL'INTESA PER L'INTEGRAZIONE
DELLE POLITICHE TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI
BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL DUP (DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA DL.
GIUNTA REGIONALE 1132/2007) TRA LA REGIONE EMILIA
ROMAGNA E GLI E.E.LL. DEL TERRITORIO PROVINCIALE
(deliberazione di C.C. n. 5 dell'08/02/2010)**

Ing. Angela Miceli: Buonasera a tutti. Il documento che andiamo ad esaminare questa sera è il documento unico di programmazione ed è il risultato finale di un lavoro che è stato condotto dall'Ufficio di Presidenza della Conferenza Metropolitana dei Sindaci. L'obiettivo che si è posto, l'obiettivo di indicare quelle che sono le priorità e gli interventi di sviluppo per uno sviluppo integrato e sostenibile del sistema territoriale provinciale di Bologna e del sistema territoriale regionale, avente come punto di riferimento appunto l'intesa e l'integrazione delle politiche territoriali. Questa Conferenza Metropolitana dei Sindaci che si è riunita nel corso degli anni passati, ha con il suo lavoro permesso di sviluppare la capacità di fare sistema ossia di creare un lavoro di concertazione di cooperazione tra i diversi livelli istituzionali del territorio provinciale. La Regione Emilia Romagna trae questo documento come risulta da quello che è già un lavoro svolto a livello nazionale dal quadro strategico nazionale per il 2007/2013 e ha lavorato definendo in questo quadro strategico di riferimento gli obiettivi da raggiungere e i contributi che devono essere assegnati per il conseguimento di questi obiettivi. L'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna nel giugno del 2008 ha approvato questo documento unico di programmazione articolandolo in dieci obiettivi fondamentali di cui 8 hanno un carattere trasversale ossia riguardano quelli che sono i temi cardine dello sviluppo regionale andando dall'economia dalla conoscenza all'ambiente dalla mobilità sostenibile alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale e dal sistema produttivo. Nello specifico i dieci temi quindi mirano a realizzare i dieci obiettivi una regione sistema che ha come elementi fondamentali la coesione territoriale, il fatto di rafforzare l'economia di una società quindi basata sulla conoscenza e l'elemento cardine della costituzione di un sistema regionale basato su reti forti. All'interno di questi 10 obiettivi che dopo entreranno nel dettaglio a individuare ad uno ad uno vengono individuate delle priorità cioè questo documento già contiene delle strategie dettagliate. Queste priorità individuate dalla Conferenza Metropolitana sono brevemente: il fatto di promuovere la vocazione internazionale dell'area metropolitana bolognese e della città di Bologna, in che modo? Potenziando le grandi polarità quali gli Ospedali, la Fiera, l'Università, l'aeroporto, le stazioni, realizzare inoltre i sistemi di progettazione delle infrastrutture e come elemento cardine c'è il potenziamento del sistema ferroviario metropolitano ed in particolar modo la linea ferroviaria che ci interessa la Bologna Portomaggiore. Inoltre abbiamo la riqualificazione della manifattura tabacchi per la creazione di un grande polo di ricerca superando quella che è la distribuzione nel territorio di piccoli poli e poi vengono individuate delle strategie dettagliate sia per le aree di pianura che per l'Appennino bolognese, per il Circondario Imolese. Per noi che entriamo nelle aree di pianura le scelte strategiche mirano ad uno sviluppo delle aree produttive ecologicamente attrezzate, ricordo che noi abbiamo un'area

produttiva che è tale a sud del capoluogo, essa è già stata individuata dal documento preliminare del piano strutturale comunale, dal PTCP, Piano territoriale di coordinamento provinciale e dal nostro piano strutturale adottato poi altro elemento oltre alle APEA sono il potenziamento ancora del sistema ferroviario metropolitano e la riqualificazione urbana dei tessuti esistenti. Per l'Appennino bolognese si punta sulla qualità della montagna, sulla introduzione di sperimentazione energetiche e per il circondario imolese sul rafforzamento del sistema produttivo ancora energie rinnovabili e la valorizzazione dell'offerta futuristica. Nel dettaglio questi documenti, che andiamo ad approvare, ha due elementi, si struttura in due elementi: il contributo del sistema territoriale che è un documento programmatico che come diciamo presenta questi 10 obiettivi a carattere generale, all'interno di questo si va nello specifico con delle priorità che vi ho appena illustrato e poi segue il documento dell'intesa che è un articolato, appunto dei rapporti che interverranno tra la regione Emilia Romagna la Provincia di Bologna e tutti i comuni della Provincia di Bologna. Il primo obiettivo e questo a carattere generale, consiste nella ricerca dell'innovazione, cioè nel rafforzamento, nell'orientamento, nell'impegno del sistema regionale verso la ricerca, l'innovazione. Il secondo obiettivo fa riferimento al capitale umano, ossia al potenziamento dell'investimento, del potenziale umano attraverso l'innalzamento delle competenze. Il terzo obiettivo fa riferimento al sistema produttivo nel promuovere la competitività del sistema delle filiere. Il quarto obiettivo fa riferimento alla sostenibilità degli insediamenti. Il quinto obiettivo fa riferimento alla mobilità sostenibile ed in questo c'è appunto il potenziamento di cui parlavo prima del sistema ferroviario metropolitano con il corrispettivo del finanziamento stanziato. Il sesto obiettivo è la qualità della vita, cioè innalzare la qualità della vita delle persone. Il settimo obiettivo sono l'ambiente e le risorse naturali. L'ottavo obiettivo sono il patrimonio ambientale e culturale nel senso sempre di valorizzare il patrimonio ambientale e culturale. Poi il nono ed il decimo obiettivo sono obiettivi molto dettagliati e particolari. Per quanto ci riguarda nel nono obiettivo che riguarda le potenziali territoriali, ci si pone a carattere generale la meta di voler da un lato valorizzare le diversità che caratterizzano il territorio della Provincia di Bologna e dall'altro diciamo farle rientrare diciamo in un'unica trama, perciò la sfida è quella di valorizzare le differenze e nello stesso tempo ricomprenderle strategicamente in un sistema territoriale integrato. Per quanto ci riguarda è stato portato avanti un progetto per la istituzione e la realizzazione di una rete ciclabile di connessione dei nodi ecologici che appunto investe anche il nostro nodo ecologico per eccellenza che è la Vallazza collegandolo a tutti gli altri nodi ecologici dei comuni di Terre di Pianura con un percorso ciclabile. Il decimo obiettivo invece fa riferimento alle città nel senso che si vuole appunto promuovere la competitività la qualità e l'attrattività di quello che sono le città della nostra Provincia. Se andiamo nel dettaglio di quello che è il documento di intesa che andremo a sottoscrivere c'è un articolato generale, c'è una indicazione del fatto che verrà istituito appunto questa conferenza per l'intesa, è una conferenza che svolge anche compiti di aggiornamento e di adeguamento di questo documento programmatico e delle priorità degli interventi che andranno a realizzarsi e verrà istituita poi una cabina tecnica di indirizzo regionale che verifica, è poi la coerenza di questi aggiornamenti che verranno fatti appunto all'intesa perché l'intesa ha una durata e una validità a partire dalla sottoscrizione e poi per tre anni a seguire nei quali verranno poi verificati continuamente gli obiettivi. Nell'intesa segue anche oltre alla priorità, una indicazione dettagliata di quelli che sono gli interventi che vi ho poi illustrato prima con gli stanziamenti e i fondi dai quali vengono presi appunto i diversi contributi economici.

Sindaco: La ringrazio. Qualcuno chiede la parola? Prego. Prego Consigliere Sgarbi.

Paolo Sgarbi: Volevo sapere se c'è anche ringrazio l'ing. Miceli per l'esposizione c'è qualche commento politico da parte della Giunta sugli obiettivi, perché vorremmo intervenire però prima vorremmo sapere quali sono i vostri pareri.

Sindaco: Assessore Scola che ha seguito.

Gianni Scola: Dunque l'esposizione dell'ing. Miceli ha dato e ha fornito gli elementi dell'iter di questo documento unico di programmazione dal momento in cui sono partiti la Conferenza Metropolitana ad oggi che hanno, che vedono il nostro Consiglio Comunale in qualche modo diciamo approvare se condivisi. E' un documento che risale da una impostazione regionale demandata alla Provincia per quanto di sua competenza che negli assunti generali può essere tutto sommato anche condiviso nel senso che quando si parla di vedere di razionalizzare le risorse sul territorio, vedere di mettere in rete alcuni servizi, vedere di potenziare eventuali servizi di viabilità che sono carenti ecc. credo che tutti possiamo condividere queste scelte di carattere o queste impostazioni di carattere generale. Quando però si va nel dettaglio a leggere e a visionare diciamo nello specifico la ripartizione di questi obiettivi o per lo meno l'individuazione di questi obiettivi come macro obiettivi, perché poi gli obiettivi di piccola entità hanno il tempo, hanno dei tempi diversi e lì vediamo che di fatto la Provincia ha già fatto delle scelte nel senso che ha diviso la Provincia, in quattro zone, come ha detto l'ing. Miceli: il centro, la montagna, la pianura, il circondario di Imola e all'interno di queste quattro zone la Provincia la Conferenza Metropolitana quindi come atto di indirizzo politico della Provincia ha già individuato dei territori sui quali per tutta una serie di motivazioni vuole spingere l'eventuale sviluppo di questo territorio dando a questi territori, a queste quattro aree particolari delle specificità. Durante le riunioni che ci sono state in Provincia ci siamo fatti parte diligente nel dire che anche il territorio di Molinella è un territorio che ha delle specificità, abbiamo detto che questa prima ripartizione non era una ripartizione che ci vedeva di fatto consenzienti, ci auguriamo che questo possa essere nel prosieguo di questo iter di programmazione, tenuto in considerazione, anche eventuali decisioni, impostazioni che sono state dette nelle varie riunioni della Conferenza Metropolitana e che eventualmente usciranno anche da questo Consiglio Comunale, perché crediamo che questi quattro punti se hanno una loro logica in un discorso a livello provinciale in qualche modo vengono a diciamo a non evidenziare per la nostra comunità particolari scelte e quindi diciamo indici di sviluppo del nostro territorio. Avete sentito che tra i dieci obiettivi l'unico obiettivo sul quale abbiamo presentato una ipotesi di disponibilità è quello di potenziare, perché così chiedeva quell'obiettivo, quindi l'obiettivo numero nove, la realizzazione di un percorso ciclabile dalla Vallazza fino passando per Molinella sfruttando un progetto che speriamo Hera sblocchi quanto prima, di tombamento di canale che va dalla rotonda del cosiddetto Palazzo delle Bisce fino agli Alfonsoni e quindi per arrivare a Guarda. Questo potrebbe essere un qualche cosa che può essere realizzato anche in tempi abbastanza veloci nel momento in cui Hera provvede al tombamento e alla canalizzazione delle acque bianche e le acque nere. Già questa amministrazione aveva dato la disponibilità per fare le pista ciclabile sopra e quindi di fatto dalla Vallazza si arriverebbe a Guarda per poi proseguire verso Mezzolara però qui siamo in Comune di Budrio quindi vediamo se il Comune di Budrio, al di là della prime affermazioni, parole, condivide questo percorso e quindi congiungere quel pezzo di pista ciclabile che dal Capoluogo di Mezzolara raggiunge il Cimitero di Budrio. Questo in termini di fattibilità può essere una cosa abbastanza veloce da realizzare, per parte nostra ci stiamo attivando, ci siamo già attivati, quindi se Hera sblocca l'iter di approvazione dei lavori visto che il progetto preliminare è già stato realizzato siamo in fase di progetto definitivo è un qualche cosa che può entrare in questo documento e credo che anche su questa partita ci sia stato, mi sembra di ricordare, Sindaco, un contatto con il Presidente della Provincia che ci ha

telefonato e quindi è una di quelle cose che possiamo in qualche modo cercare oltre che scrivere, riuscire a portare a casa in termini di fattibilità. Per quanto riguarda gli altri punti c'è una nostra perplessità perchè di fatto la nostra area non viene tenuta più di tanto in considerazione, siccome questo è un documento che è sì un documento che ha il compito di vedere, di armonizzare un po' tutte queste tematiche, espone anche in premessa, anche dall'Ing. Miceli, e siccome è anche vero che si potrà intervenire non certo sulle cose di macro, quegli orientamenti di macro, ma di micro sicuramente, credo che ci sia da parte comunque dell'ente locale, in propria autonomia, entrare in discussione e di cercare di posizionarsi su dei progetti che diciamo il Presidente della Provincia in quanto Presidente della Conferenza Metropolitana potremmo diciamo eventualmente andare a concordare. Oggi come oggi la realtà è che hanno fatto quattro scelte, i quattro poli, sono poli che, diciamo non c'è Molinella in questi quattro poli, se non per parte minima, chiaramente sono scelte politiche che in piena autonomia che la Provincia fa, noi nelle sedi dove dovevamo andare abbiamo detto che ritenevamo che qualche cosa potesse essere portato in altre sedi. Voi sapete che il discorso dei finanziamenti sono finanziamenti che molti fondi dei quali arrivano dai fondi europei che passano attraverso la Regione che vengono demandati alla Provincia, che già la Provincia ha fatto una propria ripartizione e all'interno della propria ripartizione questi fondi vengono fatti di fatto non gestire perché è un termine improprio, però vengono in qualche modo indirizzati alle Associazioni dei Comuni, Unioni oggi, che a sua volta li destineranno, con criteri di priorità, a determinati interventi perché ripeto, l'eventuale contributo passa attraverso Regione, Provincia e Comune quindi di fatto Unione dei Comuni o Associazioni cosa sono, sono solamente dei soggetti di coordinamento non hanno di fatto legalmente nessuna possibilità di intervenire. Questo quanto il progetto che oggi presentiamo chiaramente su questo progetto sarà parte di questa amministrazione tenere aperti tutti i contatti e i dialoghi per vedere di inserire con la Provincia nel momento in cui si troverà un accordo, eventuali altre soluzioni che oggi sono solamente a livello di *pour parler*, ma non trovano nessuna diciamo risposta nel documento di programmazione.

Sindaco: La ringrazio. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Casoni.

Aldo Casoni: Buonasera, il documento è un documento importante, è un documento importante appunto per lo sviluppo territoriale della Provincia di Bologna credo quindi che il Comune di Molinella ne debba far parte a tutti gli effetti. Avevo una preoccupazione che appunto mi è stata tolta dall'Assessore Scola, adesso nella sua relazione, cioè il fatto che il Comune di Molinella abbia deciso di uscire dall'Associazione Terre di Pianura e quindi per non aderire all'Unione, temevo appunto che potesse in un qualche modo compromettere la possibilità di accedere a questi finanziamenti che sono stati appunto indicati nel documento, quindi sono soddisfatto ecco del fatto che non ci siano delle pregiudiziali per quanto riguarda coloro, cioè quei comuni che sono al di fuori appunto perché di risorse qui nel documento che ci è stato consegnato di risorse regionali e anche da parte di altri enti quindi da altre fonti ce ne sono, però colgo appunto l'occasione leggendo nella tabella relativa all'obiettivo nove, valorizzare i potenziali locali consolidare le aree ex obiettivo che oltre all'obiettivo, al progetto che è stato appena adesso citato della pista ciclabile, c'è anche il recupero, la riqualificazione, riutilizzo di edifici pubblici dismessi da destinare ad utilizzo pubblico. Ecco qui ci sono tre indicazioni una del Comune di Minerbio, una del Comune di Granarolo, poi Val Samoggia, ecco io mi chiedo, mi stavo chiedendo appunto, leggendo, è stata fatta la richiesta per quel che riguarda il nostro comune relativamente ad aree appunto pubbliche e comunque edifici pubblici da recuperare ne cito uno il cinema, l'ex cinema per potere accedere a queste fonti, a queste risorse?

Gianni Scola: comunque è stata fatta. Dopo le rispondo.

Aldo Casoni: Io comunque avevo già completato l'intervento e ringrazio.

Sindaco: Non voleva essere una interruzione semplicemente se aspetta o la date subito la risposta o ... bene prego.

Paolo Sgarbi: Ecco dunque ringrazio dell'intervento l'Assessore Scola. Mi trovo perfettamente d'accordo nell'analisi che lui ha fatto ovvero anche noi abbiamo notato così come anche il Consigliere Casoni ha notato di tutti i questi obiettivi che la Regione per suo tramite la Provincia propone, Molinella non risulta mai citata e dispiace perchè abbiamo visto citati Minerbio, Baricella, Mezzolara addirittura, con un progetto specifico quindi ci avrebbe fatto piacere vedere anche obiettivi su Molinella. E per quanto riguarda l'obiettivo nove io avendo scritto completamente della rete dei percorsi pedonali e della sentieristica però riferito a terre di Pianura, voglio sperare che la nostra uscita da Terre di Pianura non comprometta questo tipo di intervento qui, spero che mi darette garanzie in proposito e mi spiace anche che non sia stato pensato cioè diciamo che in questo documento sostanzialmente mi sembra manchi Molinella e manchi progettualità su Molinella mentre invece penso che ci sarebbero potuti essere spazi per esempio nell'obiettivo tre, scusate nell'obiettivo quattro, sostenibilità energetica ed ambientale del sistema produttivo. Abbiamo parlato tante volte so che anche l'amministrazione, l'Assessore Mazzanti me lo ha confermato personalmente, si è interessata a progetti relativi alla produzione di energia da biomassa e forse poteva essere l'occasione per lanciare un progetto che potesse essere, che potesse beneficiare anche di finanziamenti che potesse come dire risolvere alcuni dei problemi che riguardano la nostra agricoltura e l'ultima cosa che vorrei chiedere è come mai se la stessa amministrazione condivide queste nostre perplessità rispetto all'impostazione che la Provincia ha dato a questo documento queste perplessità non mi sembra che risultino dalla delibera che ci chiedete di approvare e che avete posto in approvazione. Cioè forse sarebbe il caso di specificare se abbiamo delle perplessità, se abbiamo delle richieste di specificarle anche in delibera e non semplicemente qui nella nostra discussione in Consiglio Comunale, che poi penso che si fermi qui mentre invece la delibera che stiamo per approvare avrà un suo destino e penso che dovrebbe essere questa la sede per manifestare le perplessità di cui abbiamo parlato. Grazie.

Sindaco: Prego.

Gianni Scola. Sì brevemente. Indipendentemente anche dal fatto anche perchè noi siamo disponibili, questo documento che oggi vi presentiamo questa maggioranza e il Sindaco è disposto ad approvarlo, nel senso che comunque non essendoci tutti gli elementi definiti di questo accordo, speriamo che in una concertazione/contrattazione con la Presidente della Provincia in questo caso che è quella che ha il timone in mano di questa operazione al momento in cui si possa portare avanti un certo progetto non andiamo lì con una serie di progetti, perchè potevamo anche noi dire abbiamo sei o sette progetti, glieli presentiamo e poi vediamo. Però è inutile fare di queste operazioni, bisogna concordare o /concertare con la Provincia che in questo momento è istituzionalmente delegata a questi compiti, l'eventualità di qualche possibilità. Nei pour parler che ha fatto il Sindaco, che ha fatto il sottoscritto ha fatto in Conferenza ecc. abbiamo evidenziato che non c'era niente non è che ce ne siamo accorti e abbiamo detto che sono stati bravi al fatto in qualche modo lasciarci fuori però questo fa parte delle regole del gioco, questo non vuol dire che il Comune di Molinella di fatto abdica qui a queste eventuali possibilità vuoi nel campo energetico come diceva il Dottor Sgarbi, vuoi nel campo dei servizi di trasporto, vuoi nel campo delle vie di comunicazione. Ci

sono delle idee che sono in fase di trattativa, ma voi capite che metterle in un documento chiediamo questo se di fatto dall'altra parte guardate questo non succederà mai è fare un qualche cosa che conviene concentrarsi sulle cose diciamo fattibili. E poi in un documento che può essere oggetto non di questa delibera ma di un documento che questo Consiglio Comunale, un ordine del giorno ecc. possiamo scrivere un po' tutto quello che riteniamo. Io ritengo che questo rapporto di concertazione collaborazione vedere se, forse può avere per il Comune di Molinella più possibilità che non una semplice elencazione di tre o quattro, cinque o sei obiettivi che abbiamo in mente. Questo è un po' lo spirito e diciamo che su questo spirito è stato proprio detto che indipendentemente o no rispondo a Casoni, alle Terre di Pianura, un eventuale contributo su un finanziamento su un progetto ecc. arriverà indipendentemente dal fatto di farne parte delle Terre di Pianura. Quindi su questo siamo tranquilli. Lo spirito che poi ne parlerà il Sindaco in conclusione, è quello comunque di aderire a questo documento unico di programmazione con l'intento appunto di seguirlo nel tempo e di inserirsi in questa dialettica che speriamo la Provincia voglia tenere aperto anche per quota a parte perché avete visto che i quattro capisaldi fondamentali sono di fatto già determinati, poter presentare da parte nostra alcune iniziative però che abbiamo diciamo al momento della concertazione una possibilità di trovare diciamo una sua formalizzazione/ un suo finanziamento sulla progettualità e quant'altro senno ripeto rimane uno dei tanti documenti che vengono fatti che alla fine è solamente un manifesto non ha diciamo per la nostra comunità nessun ritorno in termini di miglioramento dei servizi, infrastrutture e quant'altro.

Sindaco: La ringrazio, qualcun altro? Prego Consigliere Venturoli.

Lorenzo Venturoli: Grazie. Io ho visto che per quanto riguarda le piste ciclabili, in Terre di Pianura, noi non ci siamo più adesso si chiama Associazione, però hanno trovato un miliardo cioè un milione e cinquecento mila euro di cui un milione e duecento mila stanziati dalla Provincia dalla Regione per fare una pista ciclabile che parte da Granarolo viene a Minerbio, Baricella e si ferma al cimitero di Mezzolara, se Molinella fosse ancora in Terre di Pianura forse potevamo arrivare al ponte della Cardinale di lì si poteva andare al mare e quindi forse questo non so se vi è sfuggito o meno, ma questo è già una cosa reale già fatta no? Che l'hanno fatta il 28 di gennaio quindi per quanto riguarda quindi si vede che dei fondi ce ne sono poi, poi c'è un'altra cosa che volevo mettere in evidenza: in questa si parla della cura del ferro no, delle stazioni, noi abbiamo secondo me due stazioni che se presentiamo un progetto giusto a mio avviso, può essere approvato, perché effettivamente le due stazioni di Molinella quella di Molinella e quella di Guarda creano dei problemi, forse c'è caso che sia anche questo non lo so dico in questo caso come vi siete comportati avete fatto un progetto sulla nuova stazione di Molinella? Che a mio avviso è uno dei punti più importanti per fare.

Gianni Scola: Dunque per quanto riguarda Terre di Pianura siamo a conoscenza di questo contributo ecc. ma ripeto se c'è un progetto condiviso indipendentemente che sia dentro o fuori a Terre di Pianura, se è condiviso io penso che con Terre di Pianura si debba, si possa mantenere comunque una dialettica ed il progetto condiviso per parte di Molinella verrà in qualche modo seguito, in questo ci sono state delle, dei discorsi quindi spero che da Mezzolara la parte del Comune di Budrio possa arrivare fin contro la parte come le dicevo prima che ha progettato Molinella. Le stazioni, le stazioni è un pezzo che noi andiamo dietro al discorso delle stazioni, io forse ne ho già avuto modo di parlarne in questo Consiglio Comunale e una delle ultime riunioni che ho fatto sono andato su delega del Sindaco in Provincia all'Assessorato provinciale ai trasporti, anche qui Venturoli bisogna, condivido che sono tutte e due da sistemare sia quella di Guarda sia quella di Molinella, dei progetti, delle

idee le abbiamo, c'è un progetto di parcheggi al di là della stazione, c'è un discorso di delocalizzazione già di un'azienda che è vicina alla stazione, di un'altra che seguirà, quindi ci sarà un ragionamento per fare dei parcheggi nuovi. Però nel momento in cui io mi trovo in Provincia, all'Assessorato provinciale ai trasporti e mi dicono che c'è un cadenzato da Molinella a Budrio ogni mezz'ora e addirittura a Molinella molto probabilmente verranno ridimensionate le corse, e al momento in cui io intervengo e dico come mai c'è già stata fatta l'elettrificazione non c'è più la sottostazione di Mezzolara che è sparita, che consentiva il percorso di cinque treni contemporaneamente senza quella sottostazione perché c'è solo Bologna e Portomaggiore i treni contemporaneamente possono essere tre, quindi di fatto c'è stato qualcosa che non ha girato. Un altro discorso voi sapete che è stato potenziato l'ospedale di Budrio, però per arrivare all'ospedale di Budrio ci vogliono i mezzi, quindi avere dei treni che si fermano a Budrio e non vengono a Molinella di fatto diciamo limita anche l'accesso dei cittadini di Molinella all'ospedale di Budrio e il Consigliere che c'era credo che si chiamasse Venturoli, del comune di Budrio su questa partita ha condiviso con me che effettivamente ha un non senso perché se domattina il Sindaco di Molinella fa un accordo con l'Ospedale di Argenta e l'Ospedale di Argenta regala la corriera che ogni ora va avanti e indietro, corriamo il rischio che l'Ospedale di Budrio venga di fatto non utilizzato, perché Medicina va a Castel San Pietro, Baricella e Minerbio vanno a Bentivoglio e Budrio a 10 chilometri da Bologna rischia di essere una bella cattedrale nel deserto. Quindi anche qui un'attenzione maggiore anche dall'altra parte e poi evidenziato da noi in questa riunione io dico che qualche corsa in più da Molinella si poteva fare e si può tutt'ora fare quindi speriamo che questo atteggiamento capito perfettamente dall'assessore Venturoli si dice in effetti avete ragione perché si rischia di depotenziare l'afflusso di cittadini di Molinella verso l'ospedale di Budrio, quindi speriamo che nella riscrittura degli orari ci sia la possibilità di aumentare non dico tutte le corse che arrivano a Budrio, ma per lo meno qualche corsa in più per consentire ai cittadini di Molinella di usufruire di quella struttura. Quindi siamo disponibili su determinate questioni non solo ad essere propositivi, ma anche dare una mano scelte, che vengono da organi superiori però su un qualche cosa che vada incontro agli interessi dei cittadini della nostra comunità.

Sindaco: La ringrazio.

Lorenzo Venturoli: non è per fare polemica però abbi pazienza questo è un milione e mezzo di soldi stanziati per fare la pista ciclabile quindi se il Comune di Molinella c'era dentro ne usufruiva anche lui.

Sindaco: Il Comune di Molinella c'è dentro.

Lorenzo Venturoli: C'è dentro. Qui dice di no. Cioè.

Sindaco: Allora se lei lo guarderà vedrà che Molinella lì dentro ci sarà. Quando sarà il momento vedrà che Molinella lì dentro quel milione e duecento mila Molinella ci sarà. Chiedo scusa per

Lorenzo Venturoli: No no ma va bene per me è importante. E poi per quanto riguarda la sottostazione elettrica di Mezzolara lei sa che è in progetto con quei 38 milioni e devono farlo giusto lo stanno facendo. Lei mi dice che state valutando di fare un parcheggio a nord o no? Avete fatto togliere anche il sottopasso mi spieghi lei quando un cittadino va a parcheggiare di là quando saranno fatti per venire a prendere il treno che strada deve fare adesso li

avete preso via il sottopasso dei progetti per il sovrappasso non c'èforse era nelle vostre intenzioni però non nel progetto appunto va be.

Sindaco: Chi chiede la parola? Prego.

Aldo Casoni: nella parte finale del mio intervento precedente avevo accennato ad una domanda alla quale credo di non avere avuto una risposta, perchè poi c'è stata l'interruzione. No ma è relativa al quesito riguardava la possibilità del comune di Molinella di poter presentare una richiesta relativamente al recupero per l'ottenimento di risorse finanziarie per il recupero di un edificio di pubblico interesse quale il teatro così come ho preso spunto dal comune di Granarolo dove c'è il recupero di edificio per teatro e centro comunale. Chiedevo se ciò è stato fatto, se sì perchè non c'è, se no per quale motivo cioè i tempi non c'erano non era previsto ecco un chiarimento grazie.

Gianni Scola: Sulla partita del teatro stiamo vedendo non solo di ottenere dei contributi all'interno di questo ambito, ma anche da parte del Ministero, e degli enti competenti Regione/ Ministero quindi diciamo abbiamo iniziato un percorso se lei mi dice avete mandato via della documentazione è in corso di preparazione la documentazione, quindi nelle more della possibilità di inserirsi di questo fatto, c'è anche questo discorso del contributo sia all'interno del DUP sia con altre forme di finanziamento regionale dirette e nazionali.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola?

Sindaco: Ma signori Consiglieri se non c'è nessun altro che chiede la parola voglio dire due parole brevemente. Noi teniamo presente che parliamo del DUP ma i due argomenti che sono stati trattati in maniera un po' più puntuale, in maniera un po' più precisa sono il nove e il dieci, dall'uno fino all'otto praticamente non se ne parla è un qualche cosa che verrà in un prossimo futuro è un impegno che la Provincia, la Regione hanno assunto nei confronti degli enti, quindi appena avremo ci sarà questa chiamiamola così questa trattativa lasciatemi passare il termine, appena ci saranno gli incontri deputati per avere chiarimenti noi saremo presenti, oggi come oggi praticamente quella ripartizione di fondi è esclusivamente quasi riservata ai punti nove e dieci. Mi pare che abbia già chiarito abbastanza bene l'Assessore Scola su cose come ci stiamo muovendo, ci stiamo muovendo sui diversi fronti ovviamente anche sulle ferrovie e avete visto che almeno attualmente c'è un esperimento fatto da FER a Molinella, per riaprire la biglietteria, è un esperimento che durerà due o tre mesi una volta terminato vedremo se FER continuerà su questa strada o cambierà altre cose ma ripeto quello che il documento a noi interessa in questo momento è dire noi vogliamo essere presenti all'interno di questa programmazione per cercare di fare valere le nostre richieste per far sì che ciò che noi riteniamo sia giusto venga fatto a Molinella per la popolazione di Molinella in un certo qual modo venga trattato, venga discusso possibilmente accettato e se no per quale ragione magari no a Molinella e sì di un altro comune ecco. E' semplicemente questo. Noi con questo, con l'approvazione di questo partito di deliberazione, noi vogliamo semplicemente dire noi come Molinella ci siamo siamo presenti in questo momento non c'è molto per Molinella d'accordo è vero pazienza, ci sono i primi, ci sono i secondi, ci sono i terzi, adesso ha ottenuto qualche cosa di più qualche altro comune speriamo fra sei mesi, tra un anno di ottenere qualche cosa in più a Molinella, cioè un discorso di questo genere. Non vogliamo assolutamente nè porarci, nè come antagonisti alla Provincia alla Regione nè vogliamo fare delle rivendicazioni a scapito di qualcun altro. Noi capiamo che quando i soldi sono quelli se ad un certo punto c'è un primo, un secondo, un terzo, magari questa volta hanno ottenuto qualche cosa in più Budrio o altri Comuni la volta dopo, la prossima volta

speriamo di ottenere qualche cosa in più. Le idee e le possibilità di richiesta le abbiamo tutte e cercheremo in qualche modo di poterle fare valere. Poi ci troveremo ancora qui in Consiglio e diremo che cosa siamo riusciti ad ottenere oppure che cosa ci hanno negato e le ragioni per le quali ci hanno negato un determinato contributo. Tutto qui. Quindi questo documento vuole essere solo ed esclusivamente un volere rimanere all'interno di una grande programmazione come è quella della Regione Emilia Romagna e quindi dopo di chè andare avanti.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 17 componenti consiliari
Contrari: 2 componenti consiliari (Stefano Mingozi e Paolo Sgarbi)
Astenuiti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

Oggetto n. 4 INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI
(deliberazione di C.C. n. 6 dell'08/02/2010)

Paolo Sgarbi: Prima di passare al punto successivo posso fare un intervento?

Sindaco: Beh l'abbiamo già chiuso questo.

Paolo Sgarbi: Sul prossimo? Cioè vorrei chiedere qualche cosa sull'ordine del giorno. Allora il prossimo punto all'ordine del giorno parla di interpellanze ed interrogazioni in senso generico. Io non ho ricevuto nessuna documentazione in merito alle interpellanze ed alle interrogazioni che si dovrebbero andare a discutere, avevo anche chiesto tempo fa per iscritto che si potessero dettagliare quelle che erano le interrogazioni e le interpellanze non so se oggi si parlerà di interpellanze nostre, di interpellanze dell'opposizione, della maggioranza non ne ho la più pallida idea quindi non siamo preparati per discutere di nessuna non sappiamo bene di che cosa quindi saremo per chiedere di aggiornare il Consiglio Comunale al più presto eventualmente convocare una nuova seduta in cui ci sia la possibilità di preparare interventi specifici sul tema in argomento. Inoltre chiedo come mai, noi si sia fatta una richiesta di mozione in data 19 novembre abbiamo chiesto informa anche i Consiglieri di maggioranza

non so se lo sanno che abbiamo proposto una mozione al Sindaco per la votazione in Consiglio Comunale relativa al riconoscimento al diritto di accesso informale agli atti amministrativi per i Consiglieri Comunali, non quelli di minoranza, per tutti i Consiglieri Comunali e abbiamo anche sollecitato l'inserimento di questa mozione all'ordine del giorno a tutt'oggi abbiamo già fatto questo è il terzo credo Consiglio Comunale la mozione non è ancora all'ordine del giorno, chiedo come mai perché mi risulta che le mozioni devono essere inserite all'ordine del giorno del Consiglio successivo questo è il terzo Consiglio e la mozione ancora all'ordine del giorno non c'è. Grazie.

Sindaco: Allora prima risposta questa sera non è che si discutano interpellanze ed interrogazioni, questa sera si presentano dopo di che ci sarà la possibilità di discutere o di ricevere risposta in altra maniera, quindi non è che si discutano qui, può darsi, se qualcuno presenta interpellanze e interrogazioni, se c'è la possibilità di risponde subito se non c'è possibilità come da regolamento verrà trattata come riterrà giusto, come prescrive il regolamento nient'altro io in questo momento ne prendo atto lei ha detto che ha presentato una mozione in questo senso? Se ha presentato una mozione è stato un errore del Consiglio Comunale non trattarla, se ha presentato la mozione verrà trattata. Se invece ha presentato la mozione o la interrogazione o altra cosa io credo che le sarà stata data la risposta, ma ci fermiamo qui, noi lo tratteremo e le daremo la risposta necessaria le abbiamo già detto abbiamo già risposto in maniera molto chiara che ad un certo punto noi diamo tutti i documenti necessari, ma i documenti quando questi sono tali ai Consiglieri che ne facciano richiesta, ovviamente quando i documenti ci sono ai Consiglieri che vogliono vederli gli viene data la possibilità di vederli indipendentemente che possano essere documenti che vengono trattati in un argomento del Consiglio Comunale o documenti che servono per altre questioni quindi su questo problema credo che non ci sia nessun equivoco non ci sia nessuna possibilità di cattiva interpretazione, però se lei dice che ha presentato una mozione a questo punto non è stata messa all'ordine del giorno ne prendo atto e le garantisco che nella prossima seduta verrà trattata se è una mozione se sono altre cose, no. Come ribadisco quella di stasera non è che si debbono presentare dei documenti sono i Consiglieri che se hanno delle richieste da fare li presentano, o li presentano con lettera in altre occasioni o li presentano in occasione dei Consigli Comunali, Consigliere Sgarbi questa è la prassi questo è ciò che vuole la legge, se ad un certo punto un Consigliere quando c'è questo Consiglio desidera presentare una interrogazione una interpellanza l'abbiamo messo proprio per questo motivo, nient'altro.

Paolo Sgarbi: Allora forse avevo capito male, il punto era per chiedere ai Consiglieri se c'era qualche mozione da discutere oggi non discutere interpellanze e interrogazioni già presentate allora chiedo scusa avevo capito male interpretato male il punto. In merito alla mozione invece Signor Sindaco io ho presentato la mozione è al protocollo del Comune di Molinella il 19.11.2009 e c'è scritto mozione. Si richiede l'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale della seguente mozione. Inoltre in data 1.11.2010 ho mandato una mail certificata quindi come una raccomandata per segnalare che nella convocazione del prossimo Consiglio Comunale eravamo riparto al 1 di(finisce la prima parte del nastro)
..... è automatico grazie.

Sindaco: Va bene le ribadisco un'altra cosa. C'è un regolamento comunale che seguiamo può darsi che questa sia stata una dimenticanza, un errore da parte di qualcuno, le posso garantire che la prossima volta presenteremo questa mozione. Se sarà una mozione, se sarà una mozione, perché mi consenta Consigliere Sgarbi non voglio vedere niente la guarderemo
Consigliere Sgarbi le ribadisco, se sarà una mozione verrà trattata come tale nel prossimo

Consiglio, se invece è qualche cos'altro non verrà trattata e verrà data la risposta nei modi che si ritiene che la legge dice, come deve essere trattata, su questo non ci piove.

Paolo Sgarbi: Cosa vuol dire se sarà una mozione? Se non è una mozione me lo

Sindaco: Mi consenta Consigliere Sgarbi, lei ha già parlato, ha disposto le sue condizioni adesso tocca a me. Io a questo punto le ribadisco se è stato una mozione se è stata presentata una mozione, come tale verrà trattata se ha le caratteristiche di mozione, se ha le caratteristiche di qualche cosa altro verrà trattata come vuole il regolamento. Punto. L'argomento è già chiuso. Come lei pensava di discutere invece non è così, l'ordine del giorno e la prassi del Consiglio Comunale di Molinella, quando si dicono interpellanze ed interrogazioni, vuol dire chi ha da presentare interpellanze o interrogazioni in questo Consiglio Comunale, così come vuole il regolamento, le può presentare. Se lei vuole altre cose le dico di no perchè la legge è molto chiara, il regolamento è chiaro e come tale lo faremo, lo applicheremo. C'è qualcuno che deve presentare interpellanze? Prego Consigliere Casoni.

Aldo Casoni: Sono due interpellanze per le quali dò lettura.

Allora interpellanza.

I Consiglieri Comunali del gruppo Molinella Che Cambia: Caradonna, Passarini, Mantovani, Venturoli, Casoni, premesso che le norme legislative per la sicurezza prevedono per certe tipologie di strutture immobiliari una preventiva prospezione geologica del terreno sul quale dovrà essere edificato il manufatto, considerato che tale indagine all'interno della struttura ex cinema teatro era già stata effettuata nel 2000 con risultati che orientavano nel caso di un aumento del peso globale dell'immobile verso un intervento di palificazione rinforzante, interpellano il Sindaco per sapere se la costruzione di pali in cemento armato di rinforzo del terreno era stato previsto nel progetto esecutivo o se si tratta di un imprevisto nonostante le premesse di cui sopra. Per conoscerne il dettaglio ed il costo dell'intervento aggiuntivo messo in opera nel cantiere dell'ex cinema, per sapere se il progetto esecutivo è ancora quello originale o ha subito l'ennesima modifica. Si richiede, come da regolamento per le sedute del Consiglio Comunale art. 23 punto 4, risposta orale in Consiglio Comunale.

L'altra.

I Consiglieri Comunali del gruppo Molinella che cambia: Caradonna, Passarini, Mantovani, Venturoli, Casoni premesso che la trasparenza negli atti di una amministrazione pubblica oltre che un obbligo di legge dovrebbe essere un principio etico irrinunciabile nei confronti dei cittadini, considerato che oggi come non mai le politiche del giusto e corretto risparmio nella conduzione della cosa pubblica dovrebbero essere al primo posto nell'agenda degli amministratori, considerato inoltre che il cantiere per la costruzione della rotonda all'incrocio tra le vie Redenta e Podgora viene percepito come è in realtà faraonico, interpellano il Sindaco per conoscere la catena degli appalti, dei subappalti e degli eventuali sub sub appalti in essere relativi ai lavori, per sapere se non era possibile effettuare il tombamento del canale Annegale con altri sistemi meno costosi ed ugualmente efficaci, come ad esempio con tubi prefabbricati invece della costruzione in opera del manufatto, per essere edotti sulle motivazioni che hanno portato all'esclusione di alternative estremamente più economiche razionali per adeguare l'accesso alla zona industriale come quella di utilizzare la rotonda di Via Barattino previo tombamento del canale in prossimità della curva di Via Nobili. Si richiede, come da regolamento per le sedute del Consiglio Comunale, art. 23 punto 4, la risposta orale in Consiglio Comunale. Grazie.

Sindaco: Prego per cortesia le vuole consegnare? Grazie.

Altri? A questo punto debbo dare una comunicazione io. Abbiamo ricevuto il verbale della Corte dei Conti su il bilancio di previsione del 2009 e devo dire che è stato favorevole nel senso che praticamente non ci sono state osservazioni se non due diciamo così puramente formali equilibri e vincoli di bilancio in sede di programmazione l'ente locale, dice, è tenuto al rispetto del principio di veridicità ed attendibilità nelle previsioni di entrata. Tali principi devono altresì essere sempre coniugati al principio di prudenza da intendersi quale procedimento valutativo generale di formazione del sistema di bilancio soprattutto con riferimento a quelle voci di entrata straordinarie variabili per la loro stessa natura, pertanto pare necessario che le previsioni di incremento debbono essere valutate con riferimento all'andamento degli accertamenti del triennio precedente onde limitare il più possibile il range di oscillazioni ovviamente queste cose noi le abbiamo tenute conto in sede di redazione di bilancio di previsione e comunque abbiamo scritto alla Corte dei Conti che l'equilibrio e i vincoli di bilancio nella previsione di spesa inserite nel bilancio è valutata tenendo conto dell'andamento degli accertamenti del triennio nonché delle aspettative per l'anno interessato. Cioè praticamente noi quando abbiamo fatto il bilancio di previsione abbiamo tenuto sì conto di ciò che è stato speso nel triennio precedente e di che cosa eventualmente si voleva fare di più o di diverso nel nuovo bilancio. L'altra osservazione era che piano triennale previsto dal comma 594 art. 2 della legge 244 che parla dell'adozione del piano triennale contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali di cui ecc. Noi abbiamo adottato una delibera in questo senso che prevede appunto la razionalizzazione di questi eventuali servizi tipo telefoni, tipo edifici che noi abbiamo e tipo autovetture di servizio. Questo volevo dirvi sono state le uniche due osservazioni che sono state fatte al bilancio di previsione del comune di Molinella. Correva l'obbligo di informare il Consiglio Comunale che per quanto riguarda la nostra il nostro bilancio è stato correttamente fatto correttamente presentato e correttamente gestito. Non ci sono altri argomenti Signori io vi ringrazio e dichiaro chiusa la seduta.

La seduta si chiude alle ore 18.00